

MONTICHIARI. «I lavori alla fabbrica di cavie rispettano le norme?»

Il bunker della Green Hill nel mirino degli animalisti

L'Amministrazione civica di Montichiari torna nel mirino del Coordinamento Fermare Green Hill. Stavolta le critiche degli animalisti non riguardano il presunto atteggiamento compiacente della Giunta nei confronti dell'allevamento di cani destinati alla vivisezione, ma i lavori di messa in sicurezza attorno alla struttura. Dopo il recente blitz degli attivisti che nei giorni scorsi si sono incatenati agli uffici di Green Hill, i vertici della società controllata dalla multinazionale Marshall hanno deciso di potenziare le cinte con una distesa di filo spinato stile bunker militare.

Il popolo anti vivisezione attacca il «doppiopesismo del Comune. Ci piacerebbe sapere - osservano dal coordinamento - come mai i cittadini di Montichiari che abitano nei pressi di Green Hill per un piccolo lavoro in giardino devono giustamente chiedere lunghe autorizzazioni, mentre qui, da un giorno all'altro, appaiono filo spinato e alte recinzioni». Gli attivisti promettono battaglia anche sul fronte urbanistico. «Verificheremo i vincoli paesaggistici imposti alla collina di San Zeno per verificare se l'Amministrazione civica e la Green Hill hanno rispettato le regole». ● R.PR.

